



Il tavolo di lunedì scorso tra amministrazione comunale e Gaspari

Servizio bus, il Comune diffida Gaspari

Muro contro muro dopo la soppressione della linea numero 6

Marzia Tassoni

GIULIANOVA - Tra amministrazione comunale e Gaspari bus è muro contro muro. La ditta che detiene l'appalto del servizio di trasporto scolastico non arretra e ribadisce l'annullamento della linea 6. Per questo le è stata inviata una formale diffida, firmata dal dirigente della Terza Area, affinché il servizio scuolabus venga effettuato regolarmente, lunedì prossimo, anche per gli utenti della linea arbitrariamente soppressa. Alla ditta è stato pure richiesto di trasmettere immediatamente il relativo itinerario così da consentire l'individuazione e la predisposizione delle fermate scuolabus. Tra riunioni senza esito e mezze verità, si va insomma delineando uno dei più clamorosi pasticci degli

ultimi anni. Quel diplomatico "stiamo lavorando", pronunciato dal sindaco all'indomani dell'incontro di lunedì, non lasciava d'altro canto presagire nulla di buono. D'altronde, sempre a detta del primo cittadino, con la ditta Gaspari si stava contrattando, senza venire a capo della questione, sin da Luglio. Mesi di vana interlocuzione, dunque, culminati nel vertice di lunedì scorso, durante il quale, per l'ennesima volta, sono sfuggiti i margini per un accordo. "Certamente per noi è inaccettabile la presa di posizione unilaterale della ditta di sopprimere la linea 6 - ha commentato l'assessore alla Pubblica Istruzione Nausicaa Cameli. "La ditta è stata anche avvertita del fatto - Ha aggiunto Francesco Mastrotauro - che la eventuale interruzione del servizio sarebbe rilevante non solo

sotto il profilo penale, trattandosi di pubblico servizio, ma anche sotto quello civile, configurando

GIULIANOVA

Per l'amministrazione è inconcepibile che la decisione sia arrivata in modo unilaterale

dosì un danno grave arrecato al Comune che non esiteremmo a far quantificare in sede giudiziaria. "Negli uffici comunali, intanto, è caos per quanto riguarda le pratiche di iscrizione. Ancora ieri, almeno una quarantina di persone erano in coda. Per completare l'iter, è necessario recarsi

agli sportelli tre volte: la prima per avere modulo e vaglia postale, la seconda per consegnare ricevuta e tesserino, la terza per ritirare quest'ultimo (passaggio che, negli anni scorsi, era contestuale alla presentazione dell'attestazione dell'avvenuto pagamento). A chi ha chiesto come mai i moduli non siano lasciati a disposizione degli utenti, è stato risposto che tale organizzazione non sarebbe stata possibile perché, tra i richiedenti, ci sono anche i bambini della linea 6. Al contrario, due giorni fa, il sindaco aveva detto che le iscrizioni erano aperte anche per gli alunni residenti nelle vie dell'itinerario soppresso. Inoltre, non sarebbe più nemmeno esposto lo schema riassuntivo delle linee e delle strade servite, con vivo disappunto da parte di chi utilizza il servizio per la prima volta.